PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 2 - numero 144 di venerdì 30 giugno 2000

Web: attenzione alle societa' fantasma

Finte banche che spariscono nel nulla e rapine elettroniche tra i pericoli che si affacciano alla rete.

Dall'indagine "Vulnerabilita' dell'Internet banking e del trading on-line: il rischio di frodi e rimedi possibili", svolta della Camera di Commercio di Milano, e' emerso che il 64% delle aziende italiane non protegge i propri sistemi informatici e che solo un quinto delle persone che effettuano transazioni economiche e' informato sull'entita' delle azioni criminose che avvengo tramite la rete.

La casistica delle possibili azioni del cybercrimine e' vasta; si va dalle estorsioni on-line alla manomissione dei sistemi informativi di societa' commerciali, banche, assicurazioni.

Accanto a siti "seri", collegati a solide istituzioni o da esse gestiti, vi sono anche siti abilmente creati con l'unico scopo di ingannare gli investitori attirati dalla promessa cospicui guadagni.
Alcune offerte online vengono condotte da societa' di comodo con residenza in paradisi fiscali.

E' il caso della European union bank, istituto di credito non autorizzato che operava su Internet promettendo alti tassi di interesse e l'esenzione da imposte.
Erano gia' stati versati dieci milioni di dollari dai risparmiatori quando la "banca", con sede nei Carabi, chiuse facendo sparire sito, uffici e...denaro

Ernesto Savona, docente di criminologia dell'universita' di Trento e direttore di Transcrime (centro interdipartimentale sulla criminalita' transnazionale dell'universita' di Trento), e' necessario "diffondere la cultura della sicurezza", realizzare strumenti per il risparmio on-line sicuro, magari attraverso la compilazione di un vademecum e la costruzione di siti Internet per fare accrescere la consapevolezza dei reali pericoli che si possono incontrare in rete.
